



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**
hic sunt futura

**DECRETO
RETTORALE**

Numero, data e protocollo della registrazione.

OGGETTO: procedura selettiva di chiamata per un posto di professore universitario di II fascia presso il Dipartimento di Area Medica per il settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia - ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010, n. 240 – Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di Abilitazione scientifica nazionale di cui al D.M. n. 364 del 11/04/2019

IL RETTORE

- VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge 10 aprile 1991, n. 125 avente ad oggetto "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro";
- VISTO il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, emanato con D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 30 del 20.02.2001 e successive modificazioni;
- VISTO il Decreto Legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito in Legge 9 agosto 2013, n. 98, avente ad oggetto "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia" ed in particolare l'art. 42, comma 1, punto d) che abroga le disposizioni concernenti l'obbligo del certificato di idoneità fisica per l'assunzione nel pubblico impiego;
- VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 (General Data Protection Regulation, GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, in vigore dal 24 maggio 2016 e operativo dal 25 maggio 2018;
- VISTO il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28 novembre 2002 che ha stabilito un versamento a carico del candidato a parziale ristoro delle spese di segreteria, determinando gli importi;
- VISTA la deliberazione del Senato Accademico del 12 gennaio 2005 avente ad oggetto: "Procedure concorsuali: restituzione di documentazione";
- VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, e successive modifiche e integrazioni, ed in particolare gli articoli 18, commi 1 e 4 e 29, comma 8;
- VISTA la legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) ed in particolare l'art. 1, comma 401, lettera b);
- VISTO il Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale" che assegna all'Università di Udine risorse per consentire la progressione di carriera dei ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 855/2015 avente ad oggetto "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali";
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 662/2016 avente ad oggetto "Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'articolo 18,

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI (DARU)

Ufficio Personale Accademico

Responsabile del procedimento: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Flavia Gozzi



	comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21/02/2017 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA	la Carta Europea dei Ricercatori e il Codice di Condotta per l'assunzione dei ricercatori;
VISTO	il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Udine;
VISTO	il Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di prima e seconda fascia;
VISTA	la delibera del consiglio del Dipartimento di Area Medica del 24/01/2020 con la quale si chiede di indire la procedura selettiva di chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L. 240/10 per un posto di professore universitario di II fascia per il settore concorsuale 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia, e se ne definiscono le caratteristiche;
VISTE	le deliberazioni del Senato Accademico del 28/01/2020 e del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2020 che autorizzano l'avvio della procedura, riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale ai sensi del D.M. 364/2019;
ACCERTATA	l'opportunità di far fronte alla necessità di coprire tale posto dando immediatamente corso all'emanazione del bando,

DECRETA

Articolo 1

È indetta una procedura selettiva di chiamata per un posto di professore universitario di II fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 30.12.2010, n. 240, riservata ai ricercatori universitari a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale così come previsto dal Decreto Ministeriale 11 aprile 2019, n. 364 "Piano straordinario per la progressione di carriera dei ricercatori a tempo indeterminato in possesso di abilitazione scientifica nazionale", sulla base delle seguenti specifiche:

Dipartimento di Area Medica

Settore concorsuale: 06/D3 Malattie del sangue, oncologia e reumatologia

Profilo: Settore scientifico disciplinare: MED/15 Malattie del sangue

Sede di servizio: Università degli Studi di Udine – Dipartimento di Area Medica

Sede attività assistenziale: Struttura operativa complessa Clinica Ematologica dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (Protocollo di intesa tra la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, l'Università degli Studi di Udine per lo svolgimento delle attività assistenziali delle Università, sottoscritto in data 22 aprile 2016)

Specifiche funzioni che il chiamato dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

- attività didattica riferita alla disciplina di Malattie del Sangue nei Corsi di studio delle professioni sanitarie e nelle Scuole di Specializzazione del Dipartimento di Area medica;
- attività di promozione e conduzione della ricerca in tema di patologie ematologiche e trapianto di cellule staminali emopoietiche:
 1. garantendo elevati standard nella metodologia e nella conduzione di studi clinici multicentrici
 2. assumendo il ruolo di Principal Investigator nelle sperimentazioni cliniche
- attività di produzione scientifica su riviste indicizzate anche in relazione all'evoluzione delle conoscenze traslazionali nello specifico settore disciplinare
- attività di coordinamento scientifico e clinico di gruppi di ricerca sia a livello nazionale che internazionale nel settore dei trapianti di cellule staminali emopoietiche e di patologie ematologiche neoplastiche, nonché partecipazione attiva a società scientifiche.

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI (DARU)

Ufficio Personale Accademico

Responsabile del procedimento: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Flavia Gozzi



Numero massimo pubblicazioni da presentare: venti

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Sono ammessi a partecipare alla procedura i **ricercatori a tempo indeterminato** in possesso dell'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento ovvero per le funzioni superiori, purché non già titolari delle medesime funzioni superiori.

I candidati devono essere in possesso del diploma di laurea in Medicina e Chirurgia e del diploma di specializzazione in Ematologia rilasciati in Italia o riconosciuti da parte del Ministero della Salute italiano.

I candidati devono inoltre essere iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri in Italia.

Non sono ammessi a partecipare alla procedura:

- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata (<http://www.uniud.it/cercapersona.htm?struttura=107603>), ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Ateneo (<http://www.uniud.it/ateneo/organizzazione/organi/composizione.htm>);
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;
- coloro che abbiano riportato condanne penali incompatibili con lo status di pubblico dipendente che comporterebbero, da parte dell'Ateneo che ha indetto il bando, l'applicazione della decadenza dall'impiego ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3 ovvero la destituzione.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla procedura.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti prescritti è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato. Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3

Domanda di ammissione

La domanda, redatta secondo lo schema di cui all'allegato "A", deve essere indirizzata all'Università degli Studi di Udine – Direzione Risorse umane e affari generali – Ufficio Personale Accademico - Concorsi – Via Palladio 8, 33100 Udine e presentata secondo una delle modalità di cui al presente articolo entro il termine perentorio di trenta giorni a decorrere dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, pena l'esclusione dalla selezione.

Se il giorno di scadenza è festivo, la scadenza si intende prorogata al primo giorno utile non festivo.

Le modalità di presentazione della domanda sono le seguenti:

- consegna all'Ufficio Protocollo, Via Palladio 8, Udine (dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.30);
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento. Al fine della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda fa fede il timbro dell'Ufficio postale accettante;
- invio tramite casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo amce@postacert.uniud.it. La domanda e tutte le dichiarazioni allegate devono essere firmate con firma digitale ovvero con firma



autografa apposta in originale su tutti i documenti che devono essere successivamente scansionati ed accompagnati da una copia del documento di riconoscimento. I documenti trasmessi via PEC dovranno essere in formato PDF/A o Adobe PDF.

Il candidato che trasmette la documentazione tramite PEC non dovrà provvedere al successivo inoltro della documentazione cartacea.

Saranno escluse le domande trasmesse da un indirizzo di posta elettronica non certificata o prive di sottoscrizione.

La denominazione di ciascun file riguardante le pubblicazioni dovrà contenere una numerazione progressiva corrispondente all'elenco delle pubblicazioni presentate e non superare preferibilmente i 30 caratteri.

Il peso complessivo massimo consentito della PEC è di 20 MB. Il candidato che necessita di trasmettere allegati che complessivamente superino tale limite dovrà trasmettere con una prima PEC la domanda, precisando che gli allegati o parte di essi saranno trasmessi con successive PEC, da inviare entro il termine per la presentazione della domanda. Ciascuna PEC dovrà contenere i riferimenti alla procedura selettiva.

L'Amministrazione universitaria non si assume alcuna responsabilità nel caso in cui i file trasmessi tramite PEC non siano leggibili.

Il candidato dovrà allegare alla domanda la ricevuta del versamento di € 50,00, a titolo di parziale ristoro delle spese concorsuali, sul conto corrente bancario intestato all'Università degli Studi di Udine presso UBI Banca Spa, Via di Toppo 87, Udine, IBAN IT 76 L 03111 12300 00000000923, SWIFT/BIC BLOPIT22, indicando obbligatoriamente la causale: "Contributo selezione chiamata II fascia - settore concorsuale ...".

Nella domanda il candidato deve indicare il recapito per le comunicazioni relative al concorso. Nel caso in cui il candidato indichi come recapito una casella di Posta Elettronica Certificata tutte le comunicazioni inerenti al concorso saranno inviate a tale indirizzo.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'ufficio cui è stata indirizzata l'istanza di partecipazione.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili all'Amministrazione stessa.

La documentazione allegata alla domanda sarà sottoposta a valutazione ai sensi dell'art. 7 del bando.

I cittadini stranieri devono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza.

Qualora la domanda sia trasmessa in formato cartaceo, la stessa, assieme al curriculum, ai documenti e ai titoli e pubblicazioni presentati, saranno prodotti anche su supporto ottico (ad es. CD) o elettronico (ad es. chiavetta di memoria USB) in formato PDF/A o Adobe PDF. Il candidato dichiarerà, sotto sua propria responsabilità, la corrispondenza di quanto così trasmesso con la documentazione cartacea.

Non è consentito presentare gli allegati alla domanda sotto forma di link a file residenti su servizi di "storage/file sharing on-line" o pagine web.

Gli atti e i documenti formati all'estero da autorità estere devono essere legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, devono recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

I cittadini italiani e dell'Unione Europea possono:

DIREZIONE RISORSE UMANE E AFFARI GENERALI (DARU)

Ufficio Personale Accademico

Responsabile del procedimento: Silvia De Liddo

Compilatore del procedimento: Flavia Gozzi



- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale (anche se prodotti in formato PDF/A o Adobe PDF) mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, compilando l'allegato B;
- in alternativa, il possesso dei titoli sarà dimostrato tramite dichiarazione sostitutiva di certificazione o atto di notorietà compilando il curriculum conformemente all'allegato C.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

Si fa presente che ai sensi del D.P.R. 445/2000, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare né richiedere certificati. Nei rapporti con gli organi della Pubblica Amministrazione e i gestori di pubblici servizi, i certificati sono interamente sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o degli atti di notorietà.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli circa la veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese. In caso di falsa dichiarazione sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

Il candidato deve allegare alla domanda:

- 1) copia di un documento di riconoscimento;
- 2) copia del codice fiscale;
- 3) curriculum vitae redatto in conformità all'allegato C del presente bando, sottoscritto e completo di:
 - a) elenco delle pubblicazioni scientifiche possedute,
 - b) elenco delle pubblicazioni scientifiche presentate per la selezione (nel limite massimo di venti come previsto dall'art. 1 del bando);
- 4) documenti, titoli che il candidato ritenga utile allegare ai fini della selezione;
- 5) pubblicazioni di cui al punto 3) lettera b), allegate ai fini della selezione (nel limite massimo di venti come previsto dall'art. 1 del bando);
- 6) dichiarazione di conformità all'originale dei documenti e dei titoli allegati in copia, debitamente compilata e firmata;
- 7) ricevuta di versamento di € 50,00.

È causa di esclusione dalla selezione la mancata sottoscrizione e/o la presentazione della domanda fuori termine e/o la mancata produzione della copia del documento di riconoscimento in caso di sottoscrizione autografa della domanda.

L'Amministrazione non terrà conto delle domande che non siano conformi a quanto indicato nel presente articolo. Non è ammessa alcuna integrazione documentale fuori termine.

Articolo 4 Pubblicazioni

Il candidato produce le pubblicazioni, nel numero massimo di venti come previsto all'articolo 1 del presente bando, in originale, oppure dichiarando che la copia è conforme all'originale (anche se prodotte in formato PDF/A o Adobe PDF) mediante la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, compilando l'allegato B.

Nelle pubblicazioni deve risultare l'anno e il luogo di pubblicazione.

Saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.



Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi di deposito previsti dalla legge 15.4.2004, n. 106. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione oppure da dichiarazione sostitutiva (allegato B) da allegare alla domanda.

Qualora il candidato presenti un numero di pubblicazioni superiore al limite indicato, la commissione giudicatrice procederà alla valutazione delle stesse in numero pari al limite di cui sopra, prendendo in considerazione le più recenti come data di pubblicazione.

Articolo 5

Rinuncia del candidato alla procedura

L'eventuale rinuncia a partecipare alla procedura selettiva deve essere firmata con firma digitale ovvero con firma autografa apposta in originale ed accompagnata da documento di riconoscimento e tempestivamente trasmessa all'Università degli studi di Udine – Direzione risorse umane e affari generali – con le stesse modalità di presentazione della domanda di cui all'articolo 3.

Articolo 6

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice è costituita con le modalità indicate all'art. 4 del "Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di prima e seconda fascia" ed è nominata dal Rettore su proposta del Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto, entro due mesi dalla scadenza del bando, a seguito di deliberazione del Consiglio di Dipartimento stesso.

Eventuali istanze di riacquiescenza di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina della commissione all'Albo on-line dell'Ateneo.

Gli estremi di tale pubblicazione verranno indicati anche nel sito

<https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi>

Articolo 7

Valutazione

La commissione seleziona il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico-scientifiche per le quali è stato bandito il posto, attraverso una valutazione comparativa effettuata sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e assistenziale, se prevista, dei candidati.

La valutazione avviene sulla base di criteri predeterminati nel presente bando.

Ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- c) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

Ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica i criteri riguardano i seguenti aspetti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) conseguimento della titolarità di brevetti;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La commissione valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.



La valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate è svolta sulla base degli ulteriori seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- e) nell'ambito dei settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione si avvale anche dei seguenti indicatori:
 1. numero totale delle citazioni;
 2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
 3. "impact factor" totale;
 4. "impact factor" medio per pubblicazione;
 5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice, nel rispetto delle norme vigenti in materia di diritto d'autore, utilizza le pubblicazioni presentate dai candidati esclusivamente ai fini della presente procedura.

Articolo 8 Accertamento della regolarità degli atti

La commissione conclude i propri lavori entro quattro mesi dalla notifica del decreto di nomina del Rettore.

Gli atti della commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle riunioni, dagli allegati agli stessi e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità nello svolgimento della procedura, con provvedimento motivato, rimette gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere ad eventuali modifiche.

Gli atti sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici e sono pubblicati sull'Albo on-line di Ateneo e sul sito web di Ateneo.

Entro sessanta giorni dall'approvazione il Dipartimento trasmette al Consiglio di Amministrazione la proposta di chiamata del candidato selezionato.

A seguito della delibera favorevole del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico, il candidato viene nominato con decreto rettorale.

Articolo 9 Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

La restituzione dei documenti e delle pubblicazioni allegati alla domanda avviene tramite invio postale al candidato che ne abbia fatto richiesta, trascorsi 180 giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione atti ed entro i successivi 30 giorni.

Le pubblicazioni presentate in originale di cui non sia stata richiesta la restituzione saranno inviate alle biblioteche di ateneo al fine di fornire un'ulteriore fonte di accrescimento del patrimonio librario dell'Ateneo.

Tutta la rimanente documentazione verrà eliminata secondo le disposizioni di legge.

Il candidato dovrà indicare all'atto della domanda se intende recuperare o meno la documentazione presentata.



Articolo 10

Nomina in ruolo – Diritti e doveri e trattamento economico e previdenziale

Il candidato chiamato riceve comunicazione dal Rettore ed è nominato con decreto rettorale. Al docente spetta il trattamento economico e previdenziale previsto dalle norme vigenti. I diritti e i doveri in capo al docente sono stabiliti dalle norme in vigore relative allo stato giuridico del professore universitario. Al rapporto di lavoro instaurato con il presente bando si applica la disciplina sulle incompatibilità prevista per i dipendenti pubblici e i docenti universitari dall'art. 53 del d.lgs. 165/2001 e dall'ordinamento universitario.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali

In base alla vigente normativa in materia di dati personali, Reg. (UE) 2016/679 e D. Lgs. 196/2003, il Titolare del Trattamento è l'Università di Udine con sede in via Palladio 8, 33100 Udine (UD) contattabile anche al seguente indirizzo mail datipersonali@uniud.i. I dati sono raccolti per gli adempimenti connessi alla procedura di selezione e dell'eventuale nomina e gestione del conseguente rapporto di lavoro. In adempimento agli obblighi di pubblicità previsti dalla legge l'esito della selezione e i giudizi sono pubblici e, pertanto, i nominativi sono diffusi anche tramite il sito web del Titolare. Le informazioni sono comunicate, messe a disposizione o condivise ai sensi di Legge con le Amministrazioni Pubbliche competenti in relazione alla posizione giuridico-economica dell'interessato. In ogni momento l'interessato può richiedere l'accesso, la rettifica, la cancellazione (compatibilmente con gli obblighi di conservazione del Titolare) e la limitazione del trattamento o, con riferimento ai dati personali trattati con modalità automatizzate, il diritto alla portabilità dei dati. Può sempre proporre reclamo al Garante Italiano per la protezione dei dati.

Per maggiori informazioni consultare l'informativa estesa disponibile sul sito internet del Titolare, sezione privacy, raggiungibile al seguente link: <https://www.uniud.it/it/pagine-speciali/guida/privacy> alla voce "Procedure selettive".

Articolo 12

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di selezione pubblica è la dott.ssa Silvia De Liddo – Direzione Risorse umane e affari generali – Ufficio Personale accademico.

Articolo 13

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo: <https://www.uniud.it/it/ateneo-uniud/concorsi-bandi-uniud/concorsi> e in quelli del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e dell'Unione europea. L'avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.



**Articolo 14
Disposizioni finali**

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 30.12.2010, n. 240 e il Regolamento per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di prima e seconda fascia. I termini maschili utilizzati nel presente bando si riferiscono a persone di entrambi i sessi.

Il Rettore
prof. Roberto Pinton

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa